



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Avviso pubblico rivolto ad Enti del Terzo Settore per manifestazione di interesse ad aderire alla co-progettazione e successiva gestione del Polo Culturale Levi-Scroppo.

La Missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

CUP F49I25000310004

CIG B6C56A3A48



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Premessa e contesto:

Carlo Levi (Torino, 29 novembre 1902 – Roma, 4 gennaio 1975) è stato uno scrittore, pittore e antifascista italiano;

Filippo Scroppo (Riesi, 1° gennaio 1910 – Torre Pellice, 24 maggio 1993) è stato un pittore, critico, docente e animatore culturale italiano;

Carlo Levi e Filippo Scroppo si conobbero a Torino nella seconda metà degli anni Trenta a Torino, dopo il ritorno dal confino lucano di Levi del 1934-1935 e dopo l'arrivo di Scroppo a Torino nel 1934.

Carlo Levi, dalla fine degli anni Trenta, aveva avviato l'attività di critico e scrittore congiunta a quella di pittore. Figurava nel gruppo dei Sei di Torino (Carlo Levi, Nicola Galante, Francesco Menzio, Gigi Chessa, Enrico Paulucci, Jessie Boswell) attivo dal 1929 al 1931: il primo nucleo artistico italiano, promosso da Lionello Venturi, che guardava alla Francia e all'Europa e non si piegava alla retorica fascista;

Filippo Scroppo esordiva come pittore alla Promotrice di belle arti di Torino nel 1940 e proseguì nel dopoguerra l'attività di critico d'arte per l'edizione torinese de l'Unità e come pittore. Anche Scroppo fu vicino a Levi per l'ideologia politica antifascista.

- Nel 1994 in un'ala dell'ex laboratorio Capetti di Via d'Azeglio 10, è stata inaugurata la sede definitiva della "Civica Galleria d'arte contemporanea Filippo Scroppo", costituita nell'ottobre del 1985 a seguito della donazione al Comune di un cospicuo numero di opere da parte dell'autore medesimo; vanta attualmente oltre 400 opere;

- Il Comune di Torre Pellice sul finire dell'anno 1997 ha trasferito in un'altra ala dei locali dell'ex laboratorio Capetti di Via d'Azeglio 10, la Biblioteca comunale intitolata a "Carlo Levi", precedentemente ospitata nei locali dell'ex scuola Mauriziana maschile di Corso Gramsci 1 e successivamente all'interno del Palazzo comunale;

- Il 24 gennaio 2009 è quindi stata inaugurata presso l'ex caserma Ribet la Biblioteca delle Resistenze (sezione delle Biblioteca Comunale "C. Levi") in seguito denominata BIBLIOTECA DELLE RESISTENZE STORIA E MEMORIA, al fine di raccontare non solo la Resistenza italiana ma anche altre nel mondo contemporaneo; alcuni anni dopo viene aperto al pubblico, sempre nell'ex caserma Ribet, il MUSEO DELLA STAMPA CLANDESTINA con l'adiacente cella dove fu detenuto il partigiano Jacopo Lombardini;

Oltre ai comuni servizi offerti dalla Biblioteca comunale "Carlo Levi" e dalla sua sezione staccata "Resistenze: storia e memoria" quali: prestito documenti, sede per consultazione, navigazione internet, sede per ricerche, prestito interbibliotecario, durante gli anni dell'emergenza pandemica sono stati attivati servizi a distanza, quali incontri con le classi in DAD, prestito all'esterno con prenota e ritira, pacchi forniture documenti, trasmissioni di intrattenimento online;

Per rinsaldare il legame con il territorio in questi anni sono stati attivati percorsi di coprogettazione con le associazioni (ANPI, Croce Rossa Italiana, Il Riuso-diamo una seconda vita alle cose, Circolo LaAV di Torre Pellice, Legambiente, Circolo artistico FA+) ma anche con Enti quali l'ASLTO3, il CISS, l'Unione Montana del Pinerolese, la Diaconia Valdese, il Centro culturale Valdese e le realtà scolastiche IC Rodari, Scuola Mauriziana e Liceo Valdese. Spesso tali soggetti hanno utilizzato proprio i locali del polo per le loro attività e si ritiene che tale circostanza debba essere mantenuta anche per il futuro. L'ETS dovrà pertanto conciliare le attività proprie del Polo Culturale con la facoltà dell'Ente si riserva di concedere i locali in parola per le iniziative o attività che la stessa riterrà meritevoli.

Molte sono state le attività in ambito socio-culturale, quali i progetti dedicati alle mamme e alle famiglie con bambini/e, alle persone anziane o alle varie nazionalità presenti sul territorio;



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

L'attività della biblioteca ha avuto anche uno sguardo più esteso aderendo ai progetti nazionali di promozione alla lettura quali "Il maggio dei libri" e con la stesura di un Patto locale per la lettura, documento programmatico richiesto dal Ministero italiano della Cultura come strumento indispensabile di progettazione locale e necessario per poter accedere a bandi.

La Sezione "Resistenze: storia e memoria", grazie anche alla collaborazione con una cittadina e ai/alle volontari/e, ha avviato percorsi di avvicinamento al tema della Resistenza attraverso laboratori di stampa manuale, che sono stati proposti alle scuole e anche al pubblico in occasione delle feste di paese.

Nell'ultimo quinquennio è stata intrapresa una sostanziale riorganizzazione e miglior definizione della struttura interna della Civica Galleria con l'approvazione di un nuovo Regolamento e relativo disciplinare di utilizzo.

Nel 2020 è stato realizzato il nuovo sito istituzionale della Galleria, avviati i progetti di catalogazione dell'intera collezione, nominato anche il Comitato scientifico ed avviato un importante contenitore artistico che vuole descrivere la realtà torrese sugli esempi del passato: un vero e proprio festival artistico: "Una Torre d'arte".

Da alcuni anni l'attività della Civica Galleria d'Arte Contemporanea si è aperta molto al territorio, promuovendo la collaborazione con le realtà del terzo settore e le realtà sociali. A partire dall'anno 2008, nell'ambito delle attività culturali promosse dal Comune di Torre Pellice dev'essere ricompreso anche l'affidamento a soggetti terzi dell'organizzazione e realizzazione della manifestazione "Una Torre di libri".

Dal 2022 la programmazione artistica della Galleria è frutto di un dialogo costante tra Curatore e Comitato scientifico, oltre che Amministrazione comunale, producendo così progetti espositivi annuali grazie ai quali si è potuto richiedere finanziamenti a Enti quali Fondazione CRT e Regione Piemonte.

In questi anni si è proseguito a conferire altre cittadinanze onorarie, su proposta dei/delle consiglieri/e comunali nominati dal Consiglio Comunale a far parte della Commissione specifica. Nel 2019 il conferimento è andato alla Senatrice Liliana Segre e nel 2021 alla scrittrice oltre che Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana Dacia Maraini.

Le attività della cultura si sono realizzate sempre con uno sguardo al dialogo tra uffici e servizi culturali e altri servizi quali quelli del comparto sociale, in quanto crediamo fortemente che le arti possano essere occasioni di incontro e di sviluppo personale, accrescendo così le risorse del territorio.

Le attività riconducibili all'ambito culturale si sono sempre realizzate con uno sguardo al dialogo tra i soggetti coinvolti comprendendo anche quelli del comparto sociale, in quanto quest'Amministrazione crede fortemente che le arti possano essere occasioni di incontro e di sviluppo personale, accrescendo così le risorse del territorio.

Le tre strutture sopra descritte rappresentano nei fatti un'unica realtà, fortemente voluta dall'Amministrazione attuale e di quelle che l'hanno preceduta, tra loro interconnesse e rivolte alla comunità locale, espressione inequivocabile di una cultura di tutti e per tutti, capace di stimolare non solo la crescita intellettuale della comunità ma anche di attrarre pubblico dai territori vicini e quindi motore per l'economia del paese. Negli ultimi anni questa realtà è stata da tutti individuata e riconosciuta con il nome di "POLO CULTURALE LEVI SCROPPO" che non è solo frutto dell'unione dei due nomi a cui sono state intitolate la Galleria d'Arte e la Biblioteca ma anche rappresentativo del legame di amicizia che ha accumulato i due uomini in vita e testimoniata dalla bella foto esposta all'interno della struttura.



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS) con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Torino e nella limitrofa Provincia di Cuneo stante l'equidistanza del Comune di Torre Pellice dai due capoluoghi di Provincia, a presentare una proposta progettuale ai fini della co-progettazione delle attività di gestione del Polo Culturale Levi-Scroppo, in coerenza con le informazioni di contesto fornite in premessa. Scopo della presente procedura è l'attivazione dei Tavoli di co-progettazione, finalizzati all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività poste a base della procedura di co-progettazione e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con gli enti attuatori di progetto. Ci si propone di valorizzare i soggetti gestori di progettualità specifiche attualmente presenti sul territorio e nel contempo stimolare l'eventuale avvio di ulteriori proposte, attraverso l'attivazione da parte del Comune di percorsi di co-progettazione con soggetti interessati. I soggetti interessati a partecipare alla manifestazione di interesse dovranno presentare una proposta progettuale di massima partendo dalle linee guida descritte di seguito.

La proposta progettuale dovrà prevedere un palinsesto di servizi/attività distribuito su tutta la durata del progetto, fissata in anni quattro e così articolato (Coprogettazione/primo anno/verifica dei risultati/triennio successivo) e secondo le specifiche indicate nelle linee guida, ovvero:

“al termine della fase di co-progettazione, seguirà un primo periodo della durata di un anno durante il quale saranno attuati i progetti concordati tra i soggetti coinvolti; prima del termine di questa fase saranno previsti incontri tra i partner, in tali occasioni verranno analizzati i risultati ottenuti nella fase di avvio, rivalutati gli obiettivi, che potranno essere confermati, modificati o sostituiti con altri. In questa sede potranno anche essere rivalutate le motivazioni che hanno portato alla co-progettazione e, nel caso in cui non venissero riconfermate, potrà essere disposta l'interruzione del progetto. Al termine di questa fase ed a seguito delle valutazioni che precedono, i partner potranno confermare la loro volontà di proseguire la collaborazione per un ulteriore periodo di tre anni in continuità con il primo anno di avvio”;

Art. 2 – Risorse economiche

Al fine di consentire l'attuazione del progetto, il Comune di Torre Pellice garantisce, limitatamente al primo anno, un contributo massimo complessivo di euro 54.000,00.

A seguito della valutazione dei risultati ottenuti e alla verifica degli obiettivi prevista dalle linee guida, nonché alla formale dichiarazione di volontà a proseguire il progetto per il triennio successivo, il Comune di Torre Pellice garantirà un ulteriore contributo di € 166.000,00 riferiti all'intero triennio. Tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso. L'Ente locale garantirà all'ETS l'utilizzo a titolo gratuito dei locali e dei relativi arredi, sosterrà le spese relative alle utenze, delle manutenzioni agli edifici ed agli impianti tecnologici.

L'apposita convenzione, che sarà sottoscritta tra l'Amministrazione Comunale e l'ETS selezionato (singolo o capofila), disciplinerà i reciproci obblighi e le garanzie richieste. Nel caso di raggruppamenti il contributo economico sarà erogato al soggetto indicato come capofila, nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi esclusivi.



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Art. 3 – Descrizione della procedura

Il procedimento che si intende avviare con il presente Avviso, come previsto dalle linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, si articola nelle seguenti tre fasi successive:

- FASE A - Procedura di selezione del soggetto o dei soggetti disponibili alla co-progettazione e co-gestione delle attività da realizzare, sulla base della valutazione delle proposte pervenute, con le modalità specificate all'articolo 4 del presente Avviso;
- FASE B - Svolgimento di tavoli di co-progettazione con il soggetto o i soggetti selezionati, finalizzato alla stesura del progetto definitivo, con le modalità specificate all'articolo 5;
- FASE C - Sottoscrizione della convenzione (come da Allegato C - Schema di convenzione) con il soggetto (capofila) come indicato all'articolo 6.

Art. 4 – Procedura di selezione (FASE A)

4.1 – Soggetti ammessi a presentare istanza di manifestazione di interesse e requisiti di partecipazione.

Possono presentare istanza di manifestazione di interesse, nelle modalità previste dall'art. 9, gli Enti del Terzo Settore, come indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Torino e nella limitrofa Provincia di Cuneo, stante l'equidistanza del Comune di Torre Pellice dai due capoluoghi di Provincia. Ogni ETS può presentare una proposta progettuale in forma singola o in forma aggregata (raggruppamento formale/partenariato). In caso di raggruppamento di ETS, sarà necessario designare un Ente Capofila che si occuperà del coordinamento/monitoraggio delle attività e sarà il referente per il Comune. Nel caso di candidature sottoposte in forma aggregata (partenariato), al momento della presentazione dell'istanza non dovrà essere necessariamente già formalmente costituita la ATI/ATS, ma dovrà essere allegata la dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione dell'ATI/ATS (Allegato B - Dichiarazione di partenariato), tramite scrittura privata autenticata e registrata all'Agenzia delle Entrate, ai fini della stipula della convenzione.

Si specifica che, ai fini del presente Avviso, il termine partenariato è relativo esclusivamente all'eventuale ATI/ATS tra soggetti del Terzo Settore che presentano la proposta.

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura:

A) Requisiti generali

Alla data di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse, gli ETS dovranno dichiarare:

- l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023;



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

- di non essere in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- di non avere pendenze economiche, maturate a vario titolo nei confronti dell'Amministrazione procedente, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati.
- di avere sede legale o secondaria nella città metropolitana di Torino ovvero nella Provincia di Cuneo e di essere iscritti al RUNTS o ai relativi albi nazionali/regionali.
- di possedere una situazione di regolarità contributiva;
- di non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;

Tutti i requisiti sopraelencati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e dovranno perdurare per tutta la durata delle attività connesse al presente Avviso, pena l'esclusione dell'ETS dal presente procedimento, secondo le modalità previste dall'art.9.

B) Requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa

Alla data di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse, gli ETS dovranno inoltre dichiarare:

- di avere una struttura gestionale consolidata e operativa che chiaramente individui le figure del project leader e del responsabile amministrativo;
- di avere gestito nell'ultimo triennio almeno un progetto per enti pubblici;
- di avere anche una sede operativa definita;
- di aver approvato il bilancio consuntivo/rendiconto finanziario relativo all'ultimo esercizio utile. In caso di raggruppamento formale/partenariato, i requisiti generali di partecipazione (di cui al comma A del presente articolo) dovranno essere posseduti da ciascun soggetto aderente, mentre la capacità amministrativa, finanziaria e operativa (di cui al comma B) dovrà essere posseduta esclusivamente dal capofila. Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. (rispettivamente Allegato A - Manifestazione di interesse, per il soggetto capofila e Allegato B - Dichiarazione di partenariato, per i soggetti partner).

4.2 – Proposte progettuali

I soggetti partecipanti alla procedura in oggetto dovranno predisporre una proposta progettuale utilizzando l'Allegato D - Proposta progettuale. La proposta dovrà essere redatta seguendo il contesto di riferimento e le linee guida, come di seguito riportato. La proposta progettuale dovrà inoltre evidenziare le risorse finanziarie e non finanziarie messe a disposizione per la coprogettazione e per l'esecuzione del progetto.

Informazioni di contesto

In "Premessa e contesto del presente Avviso" è stato descritto lo svolgimento delle precedenti azioni fino all'anno corrente. Le attività proposte dal Polo culturale Levi Scroppo, in continuità con il passato,



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

non dovranno prevedere il pagamento di un corrispettivo in quanto le azioni intraprese saranno poste in essere al solo scopo di promuovere lo sviluppo di iniziative a carattere culturale e sostenere la socialità della comunità locale.

Linee guida

Ribadito che la gestione del “Polo Culturale Levi-Scroppo dovrà svolgersi in continuità con il passato e che le attività proposte non dovranno prevedere il pagamento di un corrispettivo in quanto saranno poste in essere al solo scopo di promuovere ed accrescere la cultura e la socialità della comunità locale. La proposta progettuale dovrà prevedere un palinsesto di servizi/attività distribuito su tutta la durata del progetto. L’obiettivo finale, al di là della semplice gestione del Polo Culturale, dovrà essere quello di incrementare la partecipazione ad attività culturali e artistiche della cittadinanza nella convinzione che così si possa migliorare la qualità della vita, ridurre le disuguaglianze e favorire la coesione sociale creando le condizioni effettive per un Welfare culturale che promuova il benessere e la salute degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive, performative e sul patrimonio culturale. L’ETS dovrà conciliare la gestione delle attività proprie del Polo Culturale con la facoltà dell’Ente di concedere i locali del Polo ad Enti/Associazioni/privati per le iniziative o attività che la stessa riterrà meritevoli.

La progettazione dovrà comprendere tutti i servizi già attivati dalla Biblioteca comunale “Carlo Levi” e dalla sua sezione distaccata “Resistenze: storia e memoria” (quali prestito documenti, sede per consultazione, navigazione internet, sede per ricerche, prestito interbibliotecario, garantire l’apertura al pubblico minima di 13 ore settimanali distribuite dal martedì al sabato compreso), prevedere incontri da dedicare alle letture con gli alunni della scuola materna, elementare e media, nonché dell’Asilo nido. Alle attività tradizionali continuerà ad affiancarsi quella digitale: apertura/mantenimento di canali informativi con Whatsapp, Telegram e TikTok, Facebook, Instagram e Youtube.

Dovrà essere riproposta la progettualità con le associazioni e Enti pubblici e privati operanti sul territorio, attivati PASS sociali, PCTO con le scuole e volontariato diretto, Servizio Civile Universale, attività in ambito socio-culturale, quali i progetti dedicati alle mamme e alle famiglie con bambini/e, alle persone anziane o alle varie nazionalità presenti sul territorio, adesione ai progetti nazionali di promozione alla lettura, partecipazione a bandi per reperire fondi, percorsi di avvicinamento alla lettura ed al tema della Resistenza.

Per quanto concerne la Galleria d’Arte contemporanea sarà garantito l’aggiornamento della catalogazione dell’intera collezione, l’organizzazione di almeno tre mostre all’anno e del festival artistico: “Una Torre d’arte”.

Dovrà essere assicurata la presenza di un Curatore, professionista del settore, con organizzerà e gestirà l’attività espositiva e la sua valorizzazione, anche attraverso nuovi canali informativi quali i social, dell’attività e delle opere della galleria. La programmazione artistica della Galleria dovrà continuare ad essere il frutto di un dialogo costante tra ETS, nella persona del Curatore, il Comitato scientifico e l’Amministrazione comunale, producendo così progetti espositivi annuali grazie ai quali si possano richiedere finanziamenti a Enti quali Fondazione CRT e Regione Piemonte. La progettazione dovrà prevedere un dialogo costante con gli uffici della PA ai quali l’ETS dovrà fornire supporto alle attività amministrative relative al progetto, al fund raising e alla rendicontazione.

Sarà inoltre di competenza dell’Ente locale il coordinamento strategico del progetto attraverso la sua articolazione “Cabina di regia”, composta da: Assessore alla cultura o suo delegato, un rappresentante del personale Amministrativo dell’Ente, un rappresentante dell’ETS, potranno essere invitati a



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

partecipare alle riunioni a solo titolo consultivo e se l'argomento lo richiede, anche i membri del Comitato Scientifico ed il Curatore della galleria, il Responsabile delle attività della Biblioteca ovvero esperti del settore. Il Comune di Torre Pellice garantirà all'ETS l'utilizzo a titolo gratuito dei locali e dei relativi arredi, sosterrà le spese relative alle utenze, delle manutenzioni agli edifici ed agli impianti tecnologici. L'ETS garantirà la piena gestione degli spazi del Polo culturale Levi-Scroppo, qualunque decisione che coinvolga i beni contenuti nelle diverse strutture ed in particolare, a solo titolo di esempio, la collezione di quadri, sculture o genericamente documenti di interesse storico artistico, dovrà essere preventivamente valutata ed autorizzata dalla "Cabina di regia".

L'ETS dovrà realizzare il progetto definito dai tavoli di co-progettazione e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che lo stesso sia realizzato in conformità con quanto approvato, dovrà garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, facilitare l'esecuzione dei controlli amministrativi e le verifiche in loco da parte degli uffici comunali assicurando la conservazione in originale di tutta la documentazione relativa al progetto.

4.3 – Criteri e modalità di valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente, previa verifica dei requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 4, valuterà le proposte pervenute, ai fini di verificarne l'idoneità e attribuire un punteggio per elaborare la graduatoria di merito. Le proposte saranno valutate secondo i criteri indicati di seguito, nell'ambito di un'istruttoria tecnica condotta da una Commissione di valutazione appositamente nominata dopo la scadenza del termine stabilito nell'Avviso. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100; il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria è di 60 punti.

Saranno escluse dalle valutazioni:

- le richieste pervenute oltre il termine previsto di scadenza dell'Avviso oppure inviate ad una casella mail diversa da quella indicata all'art. 9;
- le richieste prive degli allegati A - Manifestazione di interesse; B - Dichiarazione di partenariato, qualora venga presentata la proposta in forma plurisoggettiva; D - Proposta progettuale.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

CRITERI	PUNTEGGIO max
Qualità dell'intervento e modalità di gestionali: - coerenza della proposta progettuale rispetto al contesto e alle linee guida, come indicato nell'Avviso; - capacità di organizzare un palinsesto di attività nei locali del Polo culturale Levi-Scroppo; - coerenza della proposta rispetto ai target obiettivo; - capacità di fare rete sul territorio; - adeguatezza della proposta alle esigenze dell'utenza; - capacità di coinvolgimento/collaborazione con i progetti già attivi sul territorio - elementi e caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e di integrazione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.	40
Fattibilità tecnico-economica: - sostenibilità economica, finanziaria e di controllo dell'intervento; - qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'intervento. - competenze specifiche in merito alla ricerca e partecipazione a bandi di finanziamento a Enti pubblici locali, Statali ovvero Fondazioni - presenza di personale con competenze di "project manager".	30
Servizi aggiuntivi: - attività aggiuntive rispetto ai minimi indicati nel presente avviso - ore aggiuntive di apertura al pubblico rispetto ai minimi indicati nel presente avviso - organizzazione di mostre aggiuntive rispetto ai minimi indicati nel presente avviso	20
Rapporti con la PA: - Capacità di dialogo costante con gli uffici della PA mediante: supporto nelle attività amministrative connesse con il progetto, al fund raising e alla rendicontazione.	10

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun criterio della Proposta progettuale, secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

- 0.6 sufficiente
- 0.5 mediocre
- 0.4 scarso
- 0.3 molto carente
- 0.2 insufficiente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali, formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Responsabile del procedimento e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Al termine della valutazione, verrà inviata una comunicazione ai soggetti ammessi in graduatoria all'indirizzo email indicato nella manifestazione di interesse e pubblicata sul sito internet del Comune.

Art. 5 – Svolgimento di tavoli tecnici di co-progettazione (FASE B)

Le sessioni dei tavoli di co-progettazione saranno svolte con il soggetto singolo o in raggruppamento formale/partenariato che avrà raggiunto il punteggio più alto e pertanto collocato al primo posto in graduatoria, a cui verrà convocato per l'avvio della fase di co-progettazione, con indicati luoghi, date e orari della medesima.

In caso di rinuncia del soggetto collocato al primo posto in graduatoria, si procederà con lo scorrimento della graduatoria e alla relativa convocazione del soggetto collocato al secondo posto.

Le sessioni dei tavoli di co-progettazione andranno a definire i contenuti che verranno poi recepiti nel progetto definitivo, quali:

- gli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti ed alle opportunità presenti, con particolare riferimento alle linee di intervento stabilite nel presente Avviso;
- le attività da realizzare con i relativi cronoprogrammi;
- le modalità gestionali;
- i ruoli dei partner;
- la pianificazione economica per l'utilizzo delle risorse disponibili con la definizione dei costi e delle forme di sostegno, unitamente agli impegni che i soggetti proponenti assumono;
- gli elementi e caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e di integrazione con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- i risultati attesi e i relativi indicatori, le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale.

Il Responsabile del procedimento, o suo delegato, potrà partecipare ai tavoli anche in rappresentanza di altri Uffici dell'Amministrazione comunale al fine di favorire la massima trasversalità dell'intervento, promuovendo sinergie e complementarietà di azione, anche nel rispetto del principio di concentrazione delle risorse.



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

E'obbligatoria la presenza a ciascun incontro di co-progettazione di almeno un referente; in caso di partenariato è obbligatoria la presenza di almeno un referente per ogni soggetto partner.

Le date delle sessioni saranno comunicate tempestivamente via email agli interessati.

Anche in corso di realizzazione delle iniziative, l'Amministrazione procedente, attraverso la sua articolazione nella cabina di regia, composta da: Assessore alla cultura o suo delegato, un rappresentante del personale Amministrativo dell'Ente, un rappresentante dell'ETS, prevede momenti di aggiornamento e monitoraggio con cadenza semestrale al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità riservandosi la possibilità di riattivare la co-progettazione in caso emerga la necessità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto.

L'Amministrazione Comunale al termine della fase di co-progettazione approverà il progetto definitivo che dovrà essere sottoscritto dalle Parti contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione come da Allegato C.

Le sessioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza. Ciascun partecipante alla co-progettazione si impegna a mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni, alle dichiarazioni, alla documentazione e a quant'altro di cui venga a conoscenza nel corso della fase di co-progettazione, come previsto dall'Allegato A.

Nel caso in cui non risulti possibile, in esito alla fase di co-progettazione, elaborare uno o più progetti finali, la Responsabile del procedimento potrà riconvocare, non prima di 5 giorni, un ulteriore incontro per trovare una convergenza progettuale risolutiva. Qualora in chiusura del lavoro di co-progettazione si dovesse manifestare un accordo unanime tra gli ETS rispetto a un dato assetto progettuale e laddove il possibile esito sia ritenuto dall'Amministrazione rispondente all'interesse pubblico, il relativo verbale potrebbe costituire accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento finale ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990.

Art. 6 – Sottoscrizione della convenzione (FASE C)

In esito al percorso di co-progettazione l'Amministrazione comunale stipulerà apposita convenzione, come da Allegato C - Schema di convenzione del presente Avviso, con il soggetto individuato o, in caso di raggruppamento, con il soggetto capofila.

Nell'ambito di tale convenzione verranno definite tutte le condizioni e le modalità di svolgimento delle attività nonché, in caso di raggruppamento, il soggetto individuato come capofila nei confronti del quale l'Amministrazione avrà rapporti esclusivi per la realizzazione degli interventi, della rendicontazione e delle altre attività amministrative e contabili. In sede di stipula della convenzione si procederà a richiedere le dichiarazioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari. L'ETS è obbligato alla stipula della convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dal percorso di co-progettazione, addebitandogli eventuali spese e danni conseguenti. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della Convenzione



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

sono a carico dei soggetti selezionati, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del progetto in oggetto dovute per legge.

Art. 7 – Rendicontazione delle spese e modalità di erogazione del contributo

La rendicontazione delle spese e la modalità di erogazione del contributo dovranno avvenire in coerenza a quanto indicato nell'art.9 dello schema di convenzione, Allegato C, parte integrante del presente Avviso. Il contributo sarà erogato a fronte di una rendicontazione a costi reali delle spese sostenute, puntualmente documentate e tracciate; non sono previste opzioni di semplificazione dei costi. Si rimanda all'Allegato C per prendere visione delle voci di spesa ammissibili. Non sono ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. Tutte le spese di progetto dovranno essere rendicontate, presentando la copia dei giustificativi di spesa regolarmente quietanzati. Come da Nota 1059/2023 Ministero del Lavoro, pur riconoscendo che gli enti del terzo settore non rientrano nel campo di applicazione del codice dei contratti pubblici, gli ETS devono adottare procedure di affidamento ispirate ai principi del codice dei contratti pubblici nell'individuazione degli operatori economici.

L'Amministrazione Comunale si riserva di ridurre il contributo, come disciplinato nella Convenzione, laddove accerti un parziale o incompleto svolgimento delle attività previste nel progetto selezionato. L'Amministrazione si riserva di effettuare valutazioni e verifiche periodiche sul raggiungimento degli obiettivi fissati e sulla realizzazione delle iniziative attivate.

Il diritto al sostegno economico decade in caso di grave inadempimento della convenzione ovvero ove si verifichi una delle seguenti condizioni: non siano state realizzate le attività del progetto o non siano stati rispettati tempi e condizioni stabilite; non sia stata presentata la documentazione richiesta per l'erogazione del contributo; siano state apportate modifiche rilevanti al progetto, non comunicate e concordate per tempo con l'Amministrazione.

Art. 8 – Durata

L'attuazione del progetto decorrerà dalla data di sottoscrizione della convenzione. La durata complessiva è prevista in anni quattro, (1+3) secondo le indicazioni che seguono:

- una fase di avvio della durata di un anno (1) decorrente dalla sottoscrizione;
- una fase di verifica e valutazione da svolgersi entro il termine della fase di avvio;
- in caso di esito positivo della fase di verifica e valutazione è prevista una terza fase della durata di anni tre (3) in continuità con le fasi precedenti.

Art. 9 – Modalità e tempi di presentazione delle domande di partecipazione

Le proposte progettuali vanno redatte utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso.

Le domande di partecipazione al presente Avviso dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 19/05/2024 esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo: protocollo@pec.comunetorrepellice.it. L'Amministrazione declina fin da ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente Avviso. Nell'oggetto della PEC andrà indicata la seguente dicitura: “(nome ETS capofila) -



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Avviso pubblico manifestazione di interesse co-progettazione Polo Culturale Levi-Scroppo". Alla PEC dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf:

- Allegato A - Manifestazione di interesse, compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e, in caso di progetti presentati da soggetti in forma aggregata, dal legale rappresentante del soggetto individuato come capofila
- Allegato B - (da compilare e da allegare solo in caso di candidatura plurisoggettiva) Dichiarazione di partenariato compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante.
- Allegato D - Proposta progettuale compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e, in caso di progetti presentati da soggetti in forma aggregata, dal legale rappresentante di ciascun soggetto partner.

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di quanto previsto dal medesimo. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento verificherà in apposita seduta la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

A seguito dell'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati l'ammissione alla fase successiva di valutazione da parte della Commissione;
- b) comunicherà agli interessati le eventuali ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- c) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub b), confermerà o meno il rigetto della domanda.

Art.10 – Adempimenti per i titolari dei progetti selezionati

Il soggetto individuato e, in caso di raggruppamento, il soggetto individuato come capofila (in entrambi i casi, anche denominato "titolare") è responsabile dell'esecuzione del progetto e di tutti gli adempimenti e obblighi connessi allo svolgimento dello stesso. Il titolare è direttamente ed esclusivamente responsabile per qualsiasi danno di qualunque natura derivante dallo svolgimento del progetto per la realizzazione del quale verrà erogato il contributo.

Al titolare è fatto obbligo in particolare di:

- acquisire le autorizzazioni e licenze eventualmente necessarie allo svolgimento di particolari attività e rispettare le prescrizioni degli atti autorizzativi;
- acquisire le dovute liberatorie per l'utilizzo delle immagini, suoni e elaborati vari da parte dei soggetti interessati;
- non divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi in esito alla presente selezione;
- farsi carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa, e di sicurezza sul lavoro;
- stipulare le polizze assicurative di cui all'art. 11 dell'Allegato C - Schema di convenzione;
- inserire nel materiale informativo relativo ai progetti/attività la comunicazione relativa al finanziamento europeo, così come disciplinato all'art. 12 dell'Allegato C.

Art. 11 – Obblighi di informazione e trasparenza



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, l'Amministrazione comunale è tenuta a pubblicare sul sito Internet del Comune di Torre Pellice www.comune.torrepellice.to.it le informazioni e i documenti relativi ai progetti/attività che hanno usufruito di contributi.

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 ss. della Legge 4 agosto 2017, n.124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", le associazioni, le fondazioni, nonché tutti i soggetti che hanno assunto la qualifica di Onlus dovranno pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a vantaggi economici di qualunque genere, superiori a Euro 10.000,00 nell'anno di riferimento, ricevuti da:

- pubbliche amministrazioni;
- società controllate di diritto o di fatto;
- società in partecipazione pubblica;
- soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013.

L'obbligo di informazione va distinto dagli obblighi di rendicontazione del vantaggio ricevuto, cui gli stessi soggetti interessati sono tenuti nei confronti della P.A. che ha attribuito l'ausilio finanziario o strumentale. Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 12 – Informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- Albo Pretorio online del Comune di Torre Pellice;
 - il sito internet del Comune di Torre Pellice al seguente link: [https:// www.comune.torrepellice.to.it](https://www.comune.torrepellice.to.it)
- Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente bando è possibile scrivere all'indirizzo protocollo@pec.comunetorrepellice.it. entro il 19/05/2025, riportando in oggetto: "(nome ETS capofila) - Avviso pubblico manifestazione di interesse co-progettazione Polo Culturale Levi-Scroppo".

Art. 13 – Comunicazioni di avvio del procedimento

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 e del Regolamento Comunale sul Procedimento Amministrativo, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente Avviso. Sarà tuttavia inviata una PEC di conferma dell'avvenuta ricezione e protocollazione della domanda e dei relativi allegati.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni a partire dal termine di scadenza della presentazione delle manifestazioni di interesse. Si comunica che il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile dei Servizi Generali del Comune di Torre Pellice, Mauro Re, e che il procedimento stesso avrà inizio a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse.

Gli atti possono essere visionati previo appuntamento con il Responsabile di procedimento.

Art. 14 – Elezione di domicilio e comunicazioni



COMUNE DI TORRE PELLICE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione (Allegato A - Manifestazione di interesse) alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 15 – Informativa sul trattamento dei dati

L'Amministrazione comunale provvede al Trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n.679/2016 per le finalità connesse unicamente alla procedura di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Torre Pellice, con sede in Via della Repubblica 1 – 10066 Torre Pellice. Il Comune di Torre Pellice ha designato quale Responsabile della protezione dei dati: ASMEL Associazione, (Email: servizio.dpo@asmel.eu Pec: dpo.asmel@asmepec.it). In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.13 del Reg. EU 679/2016.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno:

1. trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
2. conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento i locali del Comune di Torre Pellice, con sede in Via della Repubblica 1 – 10066 Torre Pellice; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Art. 16 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Allegati al presente avviso:

- A - Manifestazione di interesse
- B - Dichiarazione di partenariato
- C - Schema di convenzione + allegati
- D - Proposta progettuale

Torre Pellice, lì 08/05/2025

Il Responsabile del procedimento
Mauro Re